



Commissione europea. Emessi 10 miliardi di euro per finanziare le priorità strategiche europee

La Commissione europea ha raccolto 10 miliardi di euro attraverso una nuova emissione di obbligazioni dell'UE, realizzata nell'ambito della quinta operazione sindacata del 2026. L'intervento si inserisce nel più ampio programma di finanziamento della Commissione previsto per il primo semestre dell'anno, che punta a mobilitare circa 100 miliardi di euro. Dall'inizio del 2026 Bruxelles ha già raccolto oltre 77 miliardi di euro attraverso emissioni di EU-Bonds ed EU-Bills. Le risorse mobilitate saranno destinate a sostenere le principali priorità politiche dell'Unione, tra cui il rafforzamento della competitività europea, il sostegno all'Ucraina, il potenziamento della resilienza economica e gli investimenti nel settore della difesa.

L'operazione ha registrato un forte interesse da parte degli investitori internazionali, confermando la solidità della reputazione creditizia dell'Unione europea sui mercati finanziari e il continuo interesse per i suoi titoli di debito. In questo contesto, le emissioni obbligazionarie dell'UE si sono ormai affermate come uno dei principali canali strutturali di finanziamento dei programmi strategici dell'Unione, tra cui NextGenerationEU e lo Strumento di azione per la sicurezza dell'Europa (SAFE).

L'emissione si è articolata in due tranche. La prima riguarda un nuovo EU-Bond settennale da 6 miliardi di euro con scadenza ottobre 2033, mentre la seconda consiste nella riapertura di un'obbligazione trentennale già esistente con scadenza ottobre 2055, per un importo aggiuntivo di 4 miliardi di euro.

Entrambi i titoli hanno registrato una domanda molto elevata: il titolo a sette anni ha superato gli 85 miliardi di euro, pari a circa quattordici volte l'importo offerto. La tranche trentennale ha invece registrato richieste superiori a 75 miliardi di euro, con una sovrasottoscrizione pari a circa diciannove volte rispetto all'offerta disponibile.

La Commissione ha evidenziato che il collocamento è stato effettuato utilizzando come riferimento la curva dei rendimenti delle obbligazioni UE già esistenti, una strategia che punta a rafforzare ulteriormente la liquidità e la credibilità del mercato dei titoli UE. Questo approccio consente inoltre di ridurre i rischi di determinazione dei prezzi per gli investitori e di consolidare il ruolo delle obbligazioni europee come punto di riferimento stabile nei mercati internazionali.

Secondo i dati della Commissione, il debito totale in essere dell'Unione europea ammonta attualmente a circa 809 miliardi di euro, comprendendo sia obbligazioni a lungo termine sia titoli a

breve scadenza. Una quota significativa del debito è rappresentata dai Green Bond europei emessi nell'ambito di NextGenerationEU, destinati a finanziare progetti legati alla transizione climatica ed energetica.

La Commissione europea finanzia le proprie politiche attraverso emissioni denominate esclusivamente in euro, utilizzando sia aste tradizionali che operazioni sindacate, considerate strumenti particolarmente efficaci per operazioni di grande entità e per ampliare la platea di investitori internazionali.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: [La Commissione emette 10 miliardi di euro nella sua quinta operazione sindacata del 2026](#)

IMMAGINE

